



CONSORZIO DELLA BONIFICA PARMENSE

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

AL CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2023

Il Collegio:

Massimo Pellicelli

Serena Sacchi

Giuliano Chiari

I sottoscritti Rag. Pellicelli Massimo, Dott Giuliano Chiari e Dott.ssa Serena Sacchi, componenti il Collegio dei Revisori del Consorzio della Bonifica Parmense ai sensi dell'art. 34 dello Statuto dello stesso, nominati con delibera del Consiglio di amministrazione n. 1 dell'11/02/2021, per quanto riguarda i due revisori effettivi Dott. Chiari e Dott.ssa Sacchi, e con delibera n. 242 della Regione Emilia-Romagna in data 22/02/2021 per quanto attiene il Presidente del Collegio dei Revisori Rag. Pellicelli;

- ricevuto in data 20 giugno 2024, dal Responsabile del Settore Ufficio Ragioneria e Paghe Rag. Marina Fontana, il bilancio Consuntivo 2023 completo, da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, unitamente alla documentazione prevista per legge e per statuto, così come approvato dal Comitato Amministrativo in data 20.06.2024;

- preso atto della consegna del conto reso dal Tesoriere per l'esercizio finanziario 2023;

- preso atto della documentazione inerente il medesimo conto, quali deliberazioni, contratti e atti conseguenti, fatture, mandati di pagamento, reversali di incasso e quant'altro relativo alla regolare tenuta del conto stesso;

- vista la Legge Regionale n. 5 del 24 aprile 2009, con la quale si è provveduto al riordino dei Consorzi di Bonifica;

- visto lo Statuto dell'Ente approvato con delibere di Consiglio di Amministrazione Provvisorio n. 193 del 28.7.2010, e con delibera della Giunta Regionale della Regione Emilia Romagna n. 1384/2010 del 20.9.2010;

premesso:

- che l'Ente a far data dall'1.1.2011 utilizza la contabilità economico patrimoniale;

- che è stato redatto lo stato patrimoniale iniziale all'1.1.2011 approvato dal Comitato Amministrativo con delibera n.99 del 17 aprile 2012 e dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 2 in data 24 maggio 2012;

- lo Stato patrimoniale iniziale ha definito il fondo di dotazione in €. 677.021,05 ed il patrimonio netto in €. 4.654.896,00;

- che la contabilità è tenuta con strumenti elettronici ed è stata elaborata dal Servizio amministrativo del Consorzio e che sono stati emessi n. 2.148 mandati e n. 402 reversali;

- che i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;

- che le procedure per la contabilizzazione delle spese e delle riscossioni sono conformi alle disposizioni di Legge;

- la contabilità per i due centri di costo, pianura e montagna, è stata impostata per la corretta emissione dei ruoli;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'anno 2023 il Collegio dei Revisori ha esercitato regolari controlli sulla consistenza di cassa, a campione scelti per significatività su varie operazioni, al fine di verificarne la correttezza formale e sostanziale sui versamenti previdenziali e fiscali e su tutti gli altri adempimenti demandati allo stesso Collegio dallo Statuto dell'Ente così come risulta dai verbali delle sedute raccolti nel libro delle verifiche del Collegio;

ATTESTANO QUANTO SEGUE

- il Conto Consuntivo è stato compilato secondo principi generalmente accettati e corrisponde alle risultanze della gestione;
- nella fase di mandato si è provveduto a verificare l'esistenza delle firme previste dal Regolamento o dalle norme di Legge;
- il Tesoriere ha incassato tutte le entrate che si sono verificate nel corso dell'esercizio, dategli in carico con appositi ruoli e con reversali di incasso;
- le procedure di spesa risultano regolari;
- la contabilità fiscale risulta regolarmente tenuta;
- il Conto del Tesoriere coincide con le risultanze delle scritture contabili tenute dall' Ufficio Ragioneria dell'Ente e si compendia nel seguente riepilogo:

Descrizione	Al 31.12.2023	Al 31.12.2022	Differenza
Fondo di cassa al 01.01	- 680.416,04	6.594.566,99	- 7.274.983,03
Riscossioni	34.540.834,29	18.823.430,81	15.717.403,48
Pagamenti	- 31.100.370,15	- 26.098.413,84	- 5.001.956,31
Avanzo di cassa al 31.12	2.760.048,10	680.416,04	3.440.464,14

La Situazione Patrimoniale presenta al 31.12.2023 le seguenti risultanze:

Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Differenza
Attività	28.937.414,83	23.547.722,67	5.389.692,16
Passività	22.621.696,21	18.377.834,90	4.243.861,31
Avanzo Patrimoniale / Patrimonio netto	6.315.718,62	5.169.887,77	1.145.830,85

Si propone un'analisi comparata dei dati relativi agli ultimi due esercizi per quanto riguarda le poste di Stato Patrimoniale, da cui le successive tabelle :

Attivo	Al 31.12.2023	Al 31.12.2022	Differenza
Immob. materiali	4.184.718,37	4.447.751,61	- 263.033,24
Immob. Immateriali	72.089,78	84.086,80	- 11.997,02
Immob. Finanziarie	5.463.184,94	5.285.816,52	177.368,42
Crediti	16.447.793,08	13.705.746,07	2.742.047,01
Liquidità	2.761.001,34	3.981,36	2.757.019,98
Ratei e risconti	8.627,32	20.340,31	- 11.712,99
Totale Attivo	28.937.414,83	23.547.722,67	5.389.692,16
Passivo	Al 31.12.2023	Al 31.12.2022	Differenza
Debiti a medio lungo	1.213.780,62	1.376.741,78	- 162.961,16
Debiti finanziari a breve	-	680.416,04	- 680.416,04
Debiti a breve	10.920.944,10	6.716.636,22	4.204.307,88
Ratei e risconti passivi	-	461,85	- 461,85
Fondo delibere a nuovo	79.035,47	96.957,87	- 17.922,40
Fondo TFR Enpaia	3.508.215,79	3.283.357,92	224.857,87
Fondo Rischi	2.217.045,87	2.619.000,00	- 401.954,13
Altri fondi accantonamenti	4.682.674,36	3.604.263,22	1.078.411,14
Totale Passivo	22.621.696,21	18.377.834,90	4.243.861,31
Fondo Consortile	993.521,05	927.021,05	66.500,00
Riserve	2.527.337,79	2.516.136,16	11.201,63
Riserve vincolate			-
Risultato d'esercizio	2.794.859,78	1.726.730,56	1.068.129,22
Totale Patrimonio Netto	6.315.718,62	5.169.887,77	1.145.830,85
Totale a bilancio	28.937.414,83	23.547.722,67	5.389.692,16

Dall'analisi comparata dello Stato patrimoniale al 31.12 dei due ultimi esercizi si evidenzia che il fondo consortile si è incrementato di € 66.500,00, le riserve sono incrementate di €. 11.201,63, l'utile di esercizio è invece aumentato di Euro 1.068.129,22, frutto in gran parte di maggiori proventi rispetto a quelli dell'esercizio precedente.

Il patrimonio netto è incrementato rispetto all'esercizio 2022 della somma complessiva di €. 1.145,830,85.

Analiticamente il risultato positivo 2023 si è formato in ragione di:

- Minori uscite rispetto al preventivo per Euro 749.777,60;
- Maggiori entrate rispetto al preventivo per Euro 1.662.443,09;
- Minori costi del personale per Euro 382.921,63.

Gestione corrente Entrate Effettive/ Conto economico Ricavi

Descrizione Conto Economico	Consuntivo 2023	Consuntivo 2022	Differenza
Contributi ordinari	14.147.083,33	12.920.282,46	1.226.800,87
Canoni licenze	518.784,79	236.137,49	282.647,30
Proventi patrim/fin.	139.449,68	11.401,74	128.047,94
Proventi diversi	466.147,03	163.409,56	302.737,47
Proventi straord.	586.322,21	354.304,78	232.017,43
Contributi per OOPP	10.391.252,30	9.873.667,95	517.584,35
Utilizzo Avanzi Preced	3.971.748,25	2.750.116,75	1.221.631,50
Totale ricavi	30.220.787,59	26.309.320,73	3.911.466,86

Gestione corrente Uscite Effettive/ Conto economico Costi

Descrizione Conto Economico	Consuntivo 2023	Consuntivo 2022	Differenza
Costo del personale	5.630.045,22	5.232.166,96	397.878,26
Costi tecnici	4.280.795,75	3.774.034,89	506.760,86
Costi amministrativi	1.566.547,82	1.324.304,43	242.243,39
Altri costi della gestione ordinaria	1.729,17	1.456,58	272,59
Accantonamenti e ammortamenti	3.446.816,37	2.390.151,96	1.056.664,41
Nuove opere con finanziamento proprio	1.452.496,38	1.506.913,64	- 54.417,26
Nuove opere con finanziamento di terzi	10.431.252,30	9.913.667,95	517.584,35
Gestione finanziaria	118.191,89	49.531,14	68.660,75
Imposte e Tasse:Irap	498.052,91	390.362,62	107.690,29
Totale costi	27.425.927,81	24.582.590,17	2.843.337,64
Risultato conto economico	2.794.859,78	1.726.730,56	1.068.129,22
Totale a pareggio	30.220.787,59	26.309.320,73	3.911.466,86

Grazie all'introduzione della contabilità economico-patrimoniale già dal 2011 è possibile allo stato attuale effettuare una comparazione fra i diversi esercizi. Le opere in concessione, trasferite dal bilancio finanziario del 2010 a quello economico patrimoniale degli esercizi successivi ha determinato una diminuzione dello stanziamento iniziale della posta denominata "Fondo delibere portate a nuovo", attualmente pari a € 79.035,47 rispetto a € 96.957,87 dell'esercizio 2022.

Tale fondo andrà ad esaurirsi nel corso degli esercizi per effetto della realizzazione delle spese previste nelle delibere ante 2011.

Per effetto dell'utilizzo delle riserve libere, in applicazione ai principi contabili regionali si è provveduto ad iscrivere fra i ricavi la posta utilizzo accantonamenti per €. 3.971.748,25. Tale iscrizione ha consentito il generarsi di un utile di esercizio per €. 2.794.859,26. Il Collegio rileva periodicamente che tale iscrizione trovi riscontro in attività programmata (di investimento e una tantum).

Valgono per i costi le stesse considerazioni espresse per i ricavi del conto economico. La differenza sul volume complessivo dei costi è per lo più determinata dall'applicazione del criterio della competenza economica rispetto a quello dell'obbligazione giuridica.

Gestione in conto capitale

Con il nuovo ordinamento contabile gli investimenti vengono iscritti attraverso il metodo della capitalizzazione delle spese, nell'attivo di stato patrimoniale e successivamente ammortizzati secondo la durata della vita tecnico-economica del bene ammortizzabile.

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Il collegio ha partecipato ai Consigli di Amministrazione dell'Ente ed ai Comitati Amministrativi svoltisi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Il collegio ha ottenuto dal Direttore e dal Dirigente Amministrativo e dal Responsabile del Servizio Bilancio nel corso delle riunioni svolte informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto dell'Ente e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione o tali da compromettere l'integrità del patrimonio.

Il collegio ha tenuto n. 4 riunioni per le periodiche visite ai sensi dell'art. 39 dello Statuto. Il collegio ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'Ente, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo il collegio non ha osservazioni particolari da riferire.

Il collegio ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non Il collegio ha osservazioni particolari da riferire, se non del buon lavoro eseguito dagli Uffici competenti.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la menzione nella presente relazione.

Il collegio ha esaminato il bilancio chiuso al 31.12.2023 in merito vengono sotto riportate le osservazioni.

- ✓ Per quanto a nostra conoscenza il Comitato Amministrativo nella redazione del bilancio, non ha fatto ricorso alla deroga alle norme di legge (norme regionali e regolamenti e principi contabili adottati dalla Regione Emilia Romagna).
- ✓ Il collegio ha verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui Il collegio ha conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non ha osservazioni al riguardo. Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2023, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata Comitato Amministrativo per la destinazione del risultato di esercizio.
- ✓ Il Collegio ha inoltre raccolto la relazione annuale dell'Organismo di Vigilanza a seguito dell'introduzione del modello di Organizzazione e Gestione ai sensi del D.lgs. 231/2001. Dal documento non sono emersi rilievi al sistema finanziario ed economico.
- ✓ Per ciò che riguarda l'attestazione che il bilancio di esercizio al 31.12.2023 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del Consorzio, valga no le osservazioni che seguono.
- ✓ Il Bilancio e la Nota Integrativa forniscono un quadro sufficientemente esauriente e completo dell'andamento economico, patrimoniale della gestione.
- ✓ I criteri di valutazione adottati non si discostano da quelli utilizzati nella predisposizione del bilancio dell'esercizio precedente, nel rispetto dei principi di competenza e prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Ente. La valutazione delle immobilizzazioni materiali è stata effettuata al costo, mentre i terreni e i fabbricati al valore catastale applicando i relativi coefficienti moltiplicatori previsti dalle norme. Non sono state apportate svalutazioni salvo quelle previste dai piani di ammortamento. Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto e destinate a rimanere nel patrimonio del Consorzio quale investimento strategico e a lungo termine. Il dettaglio dei titoli è analiticamente riportato nella nota integrativa.
- ✓ Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali sono calcolati in base a piani che tengono conto della prevedibile durata e intensità dell'utilizzo futuro dei beni.
- ✓ Si precisa inoltre che l'accantonamento annuo al fondo TFR pari a Euro 362.664,70 è stato calcolato nel rispetto della legislazione vigente e del contratto di lavoro; il valore del fondo, pari ad € 3.508.215,79 corrisponde all'effettivo debito nei confronti di tutti i dipendenti in servizio alla chiusura dell'esercizio ed ha precisa corrispondenza nel credito vantato nei confronti di E.N.PA.I.A iscritto nell'attivo dello Stato patrimoniale al 31.12.2023. Nel corso del 2023 il fondo si è decrementato per €. 137.806,83 per effetto di cessazioni di rapporti di lavoro.
- ✓ I debiti ed i crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale; in particolare i crediti risultano rettificati, con il nostro parere favorevole, dal fondo svalutazione crediti ammontante ad €. 1.878.954,53, a fronte di un accantonamento di €. 139.000,00 e un utilizzo di € 262.895,20.

- ✓ Il Fondo Rischi accantonato per far fronte a potenziali passività per cause passive ammonta a € 2.217.045,87 con un decremento di € 401.954,13 rispetto al precedente esercizio. La posta “Altri fondi personale”, creato per far fronte a costi relativi al personale dipendente ancora da liquidare (quali incentivi alla progettazione, premio di risultato, rinnovo del CCNL) e costi relativi a ferie maturate e non godute dal personale dipendente, ammonta a €. 483.821,26 e si è movimentato in diminuzione nel corso del 2023 per €. 87.968,79 e si è incrementato per €. 62.759,58.
- ✓ La determinazione dei ratei e dei risconti, sia attivi che passivi, è stata concordata con il Collegio in modo da riflettere in bilancio il principio di competenza.

Tutte le voci esposte nella Situazione Patrimoniale e nel Conto Economico concordano perfettamente con le risultanze della contabilità sociale regolarmente tenuta.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico presentano, a fini comparativi, i valori dell'esercizio precedente.

Nella Nota Integrativa sono state fornite le informazioni richieste dall'articolo 2427 del Codice Civile.

Tutto ciò premesso e rilevato Il Collegio attesta la corrispondenza del Bilancio consuntivo alle risultanze della gestione.

Per quanto riguarda l'utilizzo del risultato positivo della gestione, trasformandosi lo stesso, per effetto dell'introduzione della contabilità economico patrimoniale in patrimonio netto (riserve o fondo di dotazione), dovrà essere considerato e quindi anche utilizzato sulla base dell'effettiva disponibilità delle risorse finanziarie, principalmente per effettuare gli investimenti o le spese di gestione necessarie per lo svolgimento dell'attività ordinaria, purché programmata e non continuativa e da consolidare (spese una tantum), e dei compiti istituzionali dell'Ente.

Concludiamo infine la nostra relazione esprimendo

parere favorevole

all'approvazione del Bilancio Consuntivo per l'esercizio 2023, così come redatto.

Parma, 28 giugno 2024

Il Collegio dei Revisori

F.to Massimo Pellicelli (Presidente)

F.to Serena Sacchi

F.to Giuliano Chiari